



**Prot. n. VRB / 2021 / 81
del 11 / 03 / 2021**

Oggetto: Realizzazione delle opere di ripristino strutturale e funzionale del Viadotto dell'autostrada A10 in Genova ai sensi del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*"

Avviso ai creditori.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPALTO DI
COSTRUZIONE
E
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPALTO DI
DEMOLIZIONE**

1 di 4

- visto il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*" e, in particolare, l'art. 1, comma 1, che così recita: "*In conseguenza del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, nel Comune di Genova, noto come ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018, di seguito «evento», al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sentito il Presidente della Regione Liguria, è nominato un Commissario straordinario per la ricostruzione, di seguito nel presente capo: "Commissario straordinario". La durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata per non oltre un triennio dalla prima nomina.*";

- visto l'art.1, comma 5 del D.L. 28 settembre 2018, n.109, il quale dispone che "*per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa*



da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

- visti i D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018) aventi ad oggetto, rispettivamente, la "Nomina del Dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 28 settembre 2018, n. 109" e la "Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109";

- visto il Decreto del Commissario straordinario n. 18 del 14/12/2018 di affidamento dell'appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova, con il quale, tra l'altro, è stato **nominato responsabile del procedimento (RUP) l'Arch. Roberto Tedeschi**, della struttura commissariale;

- visto il Decreto del Commissario straordinario n. 19 del 18/12/2018 di affidamento dell'appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova, con il quale, tra l'altro, è stato **nominato responsabile del procedimento (RUP) l'Ing. Maurizio Michelini**, della struttura commissariale;

2 di 4

- visto il Decreto del Commissario straordinario n. 1 del 12/01/2019, di individuazione di un unico contratto per le distinte attività di demolizione e ricostruzione dell'infrastruttura;

- visto il contratto n. CON/2019/2, stipulato il 18/01/2019, di appalto pubblico per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o in altro sito dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, la ricostruzione strutturale e funzionale dell'infrastruttura e del connesso sistema viario;

- visti i certificati di ultimazione dei lavori del 24/02/2021 (appalto di demolizione) e del 30/11/2020 (appalto di costruzione);

- visto il documento n. P0012693-1-H503 Rev. 0 del 04/03/2021 di Rina Consulting S.p.A., a firma congiunta del direttore dei lavori e del Project Direttore di Pergenova S.C.p.A., dove, relativamente all'attività in corresponsabilità tra appalto di costruzione e appalto di demolizione, evidenzia la data del 10/03/2021 come termine per il completamento dei lavori afferenti all'appalto di demolizione;



- visto l'art. 218 del D.P.R. 207/2010, che così recita:

Art. 218. Avviso ai creditori

- 1. All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento dà avviso al Sindaco o ai Sindaci del comune nel cui territorio si eseguono i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento è stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantano crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.*
- 2. Trascorso questo termine il Sindaco trasmette al responsabile del procedimento i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati.*
- 3. Il responsabile del procedimento invita l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimette al collaudatore i documenti ricevuti dal Sindaco o dai Sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.*

- visti l'art. 1, comma 8-ter del D.L. 109/2018 e l'art. 36 del D.L. 189/2016, che così recitano:

Art. 1. Commissario straordinario per la ricostruzione

8-ter. Agli atti del Commissario straordinario si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 36 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Art. 36. Disposizioni in materia di trasparenza e di pubblicità degli atti

1. Tutti gli atti del Commissario straordinario relativi a nomine e designazioni di collaboratori e consulenti, alla predisposizione dell'elenco speciale di cui all'articolo 34, comma 1, nonché alle relative iscrizioni ed esclusioni, alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere ed alle erogazioni e concessioni di provvidenze pubbliche per la ricostruzione privata, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 112 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono pubblicati e aggiornati sul sito istituzionale del commissariato straordinario, nella sezione «Amministrazione trasparente» e sono soggetti alla disciplina di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni. Nella medesima sezione, e sempre ai sensi e per gli effetti del predetto decreto legislativo n. 33 del 2013, sono altresì pubblicati gli ulteriori atti indicati all'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- considerato che l'appalto, caratterizzato ex lege dall'estrema urgenza, è vincolato dal D.L. 109/2018, dal contratto d'appalto e dalle fonti da esso richiamate, nonché dalle norme che non siano derogabili ai sensi del predetto decreto, tra le quali non compare l'art. 218 del D.P.R. 207/2010, la



cui applicazione letterale comporterebbe un notevole allungamento dei tempi di collaudo tecnico amministrativo;

- considerata la trasparenza e la pubblicità data sul sito del Commissario straordinario per l'intero iter dell'appalto;

tutto ciò premesso, visto e considerato, richiamato integralmente quanto sopra esposto,

RITENGONO

- 1) Di poter derogare alla disciplina di cui all'art. 218 del D.P.R. 207/2010, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 5 del D.L. 109/2018, visto, peraltro, il regime speciale di integrale pubblicità e trasparenza che è stato dato ai lavori di demolizione e costruzione in forza della disposizione di cui all'art.8-ter dello stesso D.L., assicurando ai terzi un'informativa ben maggiore rispetto a quella normalmente adottata per gli appalti pubblici.
- 2) Di pubblicare il presente verbale sul sito del Commissario straordinario e sull'Albo Pretorio del Comune di Genova.

Il Responsabile del Procedimento dell'appalto di demolizione

Arch. Roberto Tedeschi

4 di 4

Il Responsabile del Procedimento dell'appalto di costruzione

Ing. Maurizio Michelini